

MARCO SPALLA, ESPERIENZA E CAPACITA' DI GUARDARE ANCHE AL PASSATO

Piemontese, classe 1967, Marco Spalla ricopre in Euroverde Società Agricola la carica di Responsabile di stabilimento, figura delicata che lo porta quotidianamente ad interfacciarsi con moltissime altre professionalità, interne ed esterne, legate al ciclo produttivo e a tutto ciò che lo segue e precede. La sua ampia esperienza di settore, maturata fin dall'età giovanile poichè proveniente da una famiglia di commercianti ortofrutticoli, rappresenta un autentico valore aggiunto. E' stato un precursore dei tempi, avendo aperto non ancora ventenne un proprio stand ai Mercati Generali di Torino ed essendosi poi tuffato nell'ambito dell'allora ancora inedita trasformazione dei prodotti di IV gamma. Una nuova parentesi professionale, di quattro anni, lo ha quindi visto attore nella crescita di un'azienda agroalimentare, quindi ne ha spesi tredici contribuendo allo sviluppo iperbolico di una realtà del chierese impegnata nel catering e nella ristorazione collettiva. A questo lungo periodo è seguito un ritorno al passato di tre stagioni con un'impresa competitor ed infine, nell'agosto del 2016, ha preso forma l'attuale impegno in Euroverde: "Un feeling immediato con la proprietà - ricorda Marco Spalla - che ho conosciuto grazie all'attuale direttore commerciale, Franco Rollè, professionista con il quale fin dai tempi della mia gioventù ho un ottimo rapporto lavorativo e di amicizia. Abbiamo capito di condividere molti aspetti legati all'evoluzione futura del progetto e non è stato pertanto un problema iniziare questo nuovo percorso che ha rappresentato e rappresenta un vero e proprio rimettersi in gioco. Molte le dunque le motivazioni e suggestiva la sfida, ancor di più se si pensa che in quest'area erano veramente in pochi a conoscermi, a differenza di quanto accadeva nelle mie zone". In cosa consiste il lavoro di Marco Spalla?: "Posso definirmi un po' il connettore di diverse realtà dovendo colloquiare con i vari responsabili di settore, il commerciale e la direzione. Senza dimenticare il fondamentale momento della gestione del personale. Altrettanto basilari sono gli impegni negli ambiti delle scelte tecnologiche dell'azienda che devono guardare ad un futuro fattivo di almeno 10-15 anni e pertanto sono altamente strategiche oltre che delicate. L'impresa deve crescere a 360°, che ne debba sempre essere rispettata la sua storicità. Fondamentale, a mio parere, guardare avanti ma non dimenticarsi mai delle esperienze e delle persone che ci hanno aiutati a formarci e crescere nel nostro lavoro e nella vita. Un altro momento fondante del mio operare è cercare di valorizzare al massimo le risorse interne ed accrescere l'armonia tra di loro". Il sogno nel cassetto di Marco Spalla?: "Oggi come sempre - sorride - non deludere le aspettative degli altri. Dare le risposte attese è una delle cose a mio parere più difficili in assoluto. Mi definirei una persona perseverante

e tenace, che lotta strenuamente per raggiungere gli obiettivi posti". Semplicità e responsabilità sono altre due note che dominano la vita, non solo professionale, di Marco Spalla: "Assumersi sempre le proprie responsabilità e cercare la semplicità delle cose per trovare la soluzione delle eventuali problematiche sono i messaggi che cerco di trasferire agli altri, facendo chiaramente gruppo guidati dal giusto allenatore". Una metafora che si può trasporre nell'extra lavoro di Marco Spalla, per moltissimi anni impegnato come giocatore (portiere) e allenatore nel tanto amato calcio: "Ora dedico il tempo libero, e con grande trasporto, a casa e famiglia, godendomi gli scorsi ed i paesaggi che i miei amati scenari naturali sanno regalarmi".